



COMUNE DI CORCIANO  
(Provincia di Perugia)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione illustrativa**

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa 10/12/2015 Contratto 17/11/2015</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno 2015</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):          Presidente: avv. Vania Ceccarani – Segretario Generale del Comune di Corciano;          Componenti: dott.ssa Daniela Vincenzini – Responsabile dell'Area Amministrativa;          dott. Stefano Baldoni – Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi.</p> <p>Soggetti sindacali ammessi alla contrattazione (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• FP-CGIL;</li> <li>• CISL-FP;</li> <li>• UIL-FPL;</li> <li>• CSA Regioni e autonomie locali (Silpol);</li> <li>• DICCAP-SULPM;</li> <li>• RSU del Comune di Corciano</li> </ul> <p>Firmatarie della preintesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• FP-CGIL.</li> <li>• CSA</li> <li>• RSU Comune di Corciano. (Bozza Marco; Tosti Diego, Gosta Simone, Bellaviti Elena, Vagnetti Massimiliano, Brachini Maurizio)</li> </ul> <p>Firmatarie del contratto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• FP-CGIL;</li> <li>• UIL-FPL;</li> <li>• RSU del Comune di Corciano (Bozza Marco; Tosti Diego, Gosta Simone, Bellaviti Elena, Vagnetti Massimiliano, Brachini Maurizio)</li> </ul>
<b>Soggetti destinatari</b>	<b>Personale non dirigente</b>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	ripartizione delle fondo delle risorse decentrate dell'anno 2015 e criteri per la ripartizione dei risparmi accertati a seguito dei piani di razionalizzazione della spesa – D.L. 6 luglio 2011 n. 92, art. 16 comma 4 e 6 convertito con legge n.111/2011, per l'anno 2014.

<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <b>Sì in data 17/12/15 con Ns. prot. N. 40854</b></p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?  -----</p>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <b>Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono contenuti nel piano esecutivo di gestione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 27 luglio 2015 e nel piano dettagliato degli obiettivi approvato con la medesima deliberazione di Giunta.</b></p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? <b>Il programma è stato approvato in data 30 gennaio 2014 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3.</b></p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009<sup>1</sup>? <b>Sì per quanto di competenza.</b></p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <b>L'OIV/Nucleo di valutazione ha validato la relazione / verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa (PDP-PDO-PEG) - Deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 25/05/2015</b></p>
<b>Eventuali osservazioni</b> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

---

L'accordo definitivo decentrato per l'anno 2015 tra il Comune di Corciano – RSU e Organizzazioni Sindacali Territoriali, stipulato in data 17/12/2015, in attuazione delle linee di indirizzo fornite dall'organo esecutivo con Delibera di Giunta n. 224 del 30/11/2015 e a seguito di autorizzazione alla sottoscrizione del presente contratto con Delibera di Giunta Comunale n.236 del 17/12/2015, contiene la disciplina dell'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, anno 2015 secondo gli istituti disciplinati dall'art 17 del CCNL 01/04/1999, nonché la definizione dei criteri per la ripartizione dei risparmi, accertati dal collegio dei revisori, conseguenti all'adozione, per gli anni 2012, 2013 e 2014 dei piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi dell'art. 16 comma 4 e 6 del D.L. n. 92/2011 convertito in legge n.111/2011.

Le parti prendono atto che il fondo per le risorse decentrate relativo all'esercizio finanziario 2015 è stato costituito con determinazioni del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 1390 R.G. del 02/12/2015.

Il fondo 2015 ammonta a complessivi € 266.079,14 (già assoggettato alla decurtazione consolidata di cui all'articolo 1 comma 456 legge n. 147/2013).

Nella prima parte, rubricata "*materie non soggette a contrattazione*", si illustra l'ammontare delle risorse stabili che è pari ad € 174.967,50 (importo determinato per effetto della decurtazione imposta dall'articolo 1 comma 456 legge n. 147/2013), ed il totale delle risorse variabili che risulta pari ad € 91.111,64.

Dagli atti risulta che la parte variabile è costituita dalle seguenti voci di spesa:

- Euro 8.560,00 – compensi per attività di progettazione interna ai sensi dell'art. 92 cc. 5 e 6 del D.lgs n. 163/2006;
- Euro 19.000,00 - condono edilizio;
- Euro 15.000,00 - incentivi ICI;
- Euro 20.512,22 – art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999;
- Euro 948,00 – economie fondo anno 2014.
- Euro 27.091,42 - Piani di razionalizzazione della spesa - Art. 16, comma 4, del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011.

Per il corrente anno il fondo va determinato tenendo conto di quanto previsto dal comma 456, dell'articolo 1, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) che ha modificato l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni.

Per effetto di tale norma, dunque, la costituzione del fondo per le risorse decentrate 2015 dovrà essere effettuata osservando le seguenti regole:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010).

Al fine di garantire il futuro equilibrio finanziario del fondo per le risorse decentrate, la decurtazione stabilizzata, prevista dal comma 456 è stata effettuata sulla parte stabile del fondo; essa ammonta a complessivi € 21.996,66 (quale somma dunque delle decurtazioni operate sia sulla parte stabile che variabile dei fondi degli esercizi finanziari 2011-2014).

Il taglio consolidato, da applicarsi sul fondo del corrente esercizio per effetto della norma sopra citata, è stato oggetto di specifica certificazione da parte del collegio dei revisori dei conti (nota prot.n. 38554 del 30/11/2015).

Nel paragrafo successivo viene descritta la composizione delle risorse avente carattere di eventualità e di variabilità.

La parte del fondo avente carattere di eventualità e variabilità è costituita dalle risorse necessarie a corrispondere il trattamento economico accessorio (art. 15, comma 2 CCNL 1 aprile 1999) per l'importo di Euro **20.512,22**.

Nell'esercizio 2015 la parte variabile del fondo si incrementa di € **948,00** quale somme del fondo per le risorse decentrate non utilizzate l'anno precedente (2014) (art. 17 comma 5 del CCNL 01/4/1999) certificate dal competente collegio dei revisori dei conti con la nota di certificazione della compatibilità dei costi connessi con il fondo delle risorse decentrate con i limiti di legge e di bilancio (nota prot.n. 38554 del 30/11/2015).

La quota di fondo relativa alle risorse aventi carattere di eventualità e variabilità, destinata ad incentivare le specifiche attività e prestazioni, correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k), ai sensi dell'articolo 17, comma 2 lettera g), è costituita dal fondo incentivazione ufficio tributi; specifici compensi relativi all'espletamento delle pratiche di condono edilizio, art. 15 comma 1 lettera K - piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa - Art. 16, comma 4, del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011, compensi per attività di progettazione interna, per un totale di Euro **69.651,42**

Nella parte dell'accordo, rubricata "*materie soggette a contrattazione*", sono illustrate le modalità di ripartizione delle risorse del fondo relativo all'esercizio finanziario 2015.

In particolare si precisa che le risorse stabili finanziano:

- le progressioni economiche orizzontali già attribuite in precedenza (dall'anno 2001 al 2006) che gravano sul fondo 2015 per stimate Euro **58.940,79**;
- l'indennità di comparto – art. 33 C.C.N.L. 22 gennaio 2004 – Euro **49.702,72**.

Con le risorse stabili residue, si finanziano le seguenti indennità, nelle misure stabilite dal C.C.N.L. o dal C.C.D.I o dal presente accordo, a favore dei soggetti aventi diritto sulla base delle relazioni dei vari Responsabili delle Aree cui i dipendenti sono assegnati:

- indennità di turno dei vigili – 14 dipendenti agenti di polizia municipale – (art. 22 del CCNL del 1 aprile 1999): dagli atti risulta che alla data del 31/10/2015 è stato liquidato al personale turnista la complessiva somma di Euro **23.278,82**; l'importo complessivo stimato per il 2015 è quindi pari ad Euro **27.934,58**;
- maggiorazione oraria per servizio svolto in orario notturno, festivo o non festivo notturno – articolo 24, comma 1, del CCNL 14 settembre 2000 – dagli atti risulta che alla data del 31/10/2015 è stato liquidato al personale la complessiva somma di Euro **3544,67**; l'importo complessivo stimato per il 2015 è quindi pari ad Euro **4.253,60**;
- Indennità di rischio art. 37 del C.C.N.L. successivo a quello del 01.04.1999 n. 10 dipendenti (9 operai e 1 bidella – cuoca) che percepiscono tale indennità x 30,00 Euro mensili (considerando le ferie e le altre assenze) pari a stimati Euro **3.600,00**;
- Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di categoria B e C ( art. 17, comma 2 lett. I del CCNL 1 aprile 1999) – indennità complessive previste per l'anno 2015: Euro **2.100,00** – (300 Euro annui ciascuno) per il seguente personale:
  - o Personale di categoria B: 2 addetti servizi demografici;
  - o personale di categoria C: 5 addetti servizi demografici;
- Indennità per il personale educativo (art. 6 del CCNL del 5 ottobre 2001 e art. 31 comma 7, CCNL del 14 settembre 2000) previste nel corso del 2015 al personale educativo Euro **6.297,86**.

Su tale importo si rappresenta quanto segue:

- a) con determinazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi n. 533 R.G. del 07/05/2015, in aderenza all'orientamento ARAN – RAL 660 del 05/06/2011 secondo cui l'indennità disciplinata dall'art. 31 comma 7 del CCNL 14/9/2000, non può essere erogata in presenza di assenze dal servizio del beneficiario, si è disposto, tra quant'altro, di provvedere al recupero delle quote di indennità corrisposte con riferimento ai periodi di assenza;
- b) per effetto di detti recuperi, a fronte di Euro **9.218,61** (importo da corrispondere a titolo di indennità ex art. 31 comma 7 del CCNL 14/9/2000 al personale educativo nell'anno 2015), sono stati effettuati recuperi per complessivi Euro **2.920,75**.
- Incentivi per il personale educativo per le attività extra calendario (atto unilaterale a firma del Segretario Generale, prot. n.31128 del 12/10/2015 ) per stimati Euro **1.350,00**. Per quest'ultimo incentivo l'accordo unilaterale sostitutivo del mancato accordo decentrato per il personale educativo, adottato il 12/10/2015 (prot. n. 31128) ai sensi dell'art. 40 del d.lgs n.165/2001, prevede, nella parte rubricata "servizi aggiuntivi" che il personale educativo, che svolge il servizio aggiuntivo nel mese di luglio, matura il diritto al compenso di cui trattasi determinato nella misura di € 150,00( al netto degli oneri a carico dell'Ente).
  - Indennità di reperibilità (art. 23 CCNL 14.9.2000, come integrato dall'art. 11 CCNL 5.10.2001) per stimati Euro **247,79** così ripartiti tra il seguente personale:
    - o Personale di categoria B3: 1 addetto all'Ufficio Anagrafe;
    - o Personale di categoria C: 4 addetti all'Ufficio Anagrafe;
  - Indennità di maneggio valori (art. 36 CCNL 14/09/2000) per stimati Euro **645,84** così ripartiti tra il seguente personale:
    - o Personale di categoria B3: 1 addetto all'Ufficio Economato;
    - 1 addetto all'Ufficio Anagrafe.

Le somme della parte stabile del fondo che risulteranno residue, detratte le somme di cui sopra, sommate alle ad Euro 20.512,22, parte variabile, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del CCNL, a seguito del raggiungimento degli obiettivi approvati nel PEG e nel Piano performance da parte dell'OIV, dell'economie del fondo anno precedente (2014) saranno destinate, previa valutazione effettuata dai responsabili di area sulla base dei criteri, delle modalità e delle schede di valutazione approvate con il CCDI siglato in data 18 dicembre 2013 al pagamento della produttività dei dipendenti, secondo lo schema di seguito riportato:

A- totale da liquidare nel 2015	Euro	155.073,18
B -parte stabile	Euro	174.967,50
C- differenza (B-A)	Euro	19.894,32
D- Art.15 co.2	Euro	20.512,22
E- economie fondo 2014	Euro	948,00
	Euro	41.354,54
F- produttività individuale e collettiva (C+D+E)		
G-PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE	Euro	27.091,42
H- di cui il 50% in produttività	Euro	13.545,71
<b>TOT. PRODUTTIVITA' (F+ H)</b>	<b>Euro</b>	<b>54.900,25</b>



Il richiamo al contratto decentrato siglato il 18 dicembre 2013 va inteso al capo II dello stesso rubricato, per l'appunto, "Criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale (rif. Lett. a dell'art. 4 del CCNL 1/4/1999)".

Come già descritto nella relazione illustrativa redatta a corredo dell'accordo decentrato richiamato, il capo di cui sopra si compone di 3 articoli (e specificatamente artt. da 3 a 5.)

Brevemente se ne richiama il contenuto:

art. 3 - che disciplina i criteri generali per l'incentivazione del personale correlati al merito ed all'impegno di gruppo e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione;

art. 4 - che specifica le modalità di incentivazione del personale collegata alla realizzazione di programmi e obiettivi previsti nella pianificazione operativa (PEG) e finalizzata all'incremento di produttività e al miglioramento della qualità dei servizi. Le risorse correlate al predetto sistema vengono ripartite, tra le singole strutture operative, in base al criterio del peso potenziale. Quest'ultimo tende ad assicurare una equa distribuzione delle risorse in ragione del numero dei dipendenti delle strutture, in funzione della diversa professionalità e si riferisce alle risorse umane appartenenti all'unità organizzativa, calcolato sommando, per ciascuna struttura, il peso economico attribuito a ciascun dipendente, secondo i valori indicati nella seguente tabella

Posizione economica	Peso posizione
A1	0,94
B1	1,00
B3	1.06
C1	1,13
D1	1,23
D3	1,41

E' previsto una ulteriore parametrizzazione dei valori in base alla tipologia del rapporto di lavoro (tempo parziale) e ai periodi di assegnazione alla struttura.

La giunta, in sede di adozione del PEG, peserà il rilievo degli obiettivi assegnati alle singole strutture secondo il seguente meccanismo:

- Prevalenza di obiettivi di miglioramento ordinario: incremento del 50% del peso potenziale;
- Prevalenza di obiettivi di miglioramento qualificanti: incremento del 100% del peso potenziale.

Il valore di raggiungimento degli obiettivi è espresso nelle seguenti fasce percentuali:

- riduzione del budget di settore al 100% se la percentuale di raggiungimento del risultato è uguale o minore al 50%;
- riduzione del budget di settore al 50% se la percentuale di raggiungimento del risultato è compresa tra 51 e 74%;
- utilizzazione dell'intero budget di settore se la percentuale di raggiungimento del risultato è superiore al 74%.

Il comma 14 prevede che la valutazione dei dipendenti venga effettuato dal Responsabile del Servizio sulla base dei criteri ivi indicati. Si segnala che è prevista la modifica del comma in argomento nel modo che segue:

*"La valutazione è effettuata dal Responsabile di Area, [attraverso le apposite schede di valutazione allegata al presente contratto], sulla base dei criteri definiti nella metodologia di valutazione. Tali criteri, in applicazione delle indicazioni definite dalla Legge, si articolano attraverso la valutazione dell'apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi, della competenza professionale, dei comportamenti organizzativi e della performance organizzativa della struttura, calcolata sulla base del punteggio ottenuto dal Responsabile di Area in relazione ai fattori di valutazione delle performance organizzativa ed individuale."*

art. 5 - che disciplina il sistema di incentivazione individuale collegata alla realizzazione di progetti d'innovazione. La pesatura degli obiettivi avviene secondo le modalità indicate nell'articolo in esame.

Il paragrafo in esame del presente accordo definitivo decentrato contiene, altresì, la disciplina per la ripartizione dai risparmi di spesa, certificati dal collegio dei revisori dei conti, ottenuti per effetto dell'attuazione dei piani di razionalizzazione e riqualificazione delle spesa, di cui all'art. 16 comma 4 del D.L. n. 98/2011, certificati dal competente collegio dei revisori dei conti.

Il D. L. 06.07.2011 n. 98, così come convertito dalla legge 15.07.2011 n. 111, dispone che le amministrazioni pubbliche "possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari".

Il successivo comma 5, il quale stabilisce che "in relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. (...). Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo";

Si riportano di seguito gli atti di approvazione dei Piani di razionalizzazione di cui sopra:

- Delibera di Giunta Comunale n.57 del 26/03/2014 con la quale sono stati approvati, per il triennio 2012-2014, i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di previsti dall'art. 16 comma 4 del d.l. 06.07.2011 n. 98, così come convertito dalla legge 15.07.2011 n. 111;
- Delibera del Commissario Straordinario con poteri di Giunta Comunale n. 36 del 25/03/2013 con la quale sono stati approvati, per il triennio 2013-2015, i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di previsti dall'art. 16 comma 4 del d.l. 06.07.2011 n. 98, così come convertito dalla legge 15.07.2011 n. 111;
- Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 31/03/2014 con la quale sono stati approvati, per il triennio 2014-2016, i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di previsti dall'art. 16 comma 4 del d.l. 06.07.2011 n. 98, così come convertito dalla legge 15.07.2011 n. 111;

Con la nota prot. n. 0036476 del 13-11-2015 il collegio dei revisori dei conti ha certificato i seguenti risparmi:

Area	Oggetto del PDR	Risparmio certificato
Area Amministrativa	Spese Postali	Euro 10.244,00
Area Amministrativa	Spese legali	Euro 12.516,22
Area Lavori Pubblici	Spese di Telefonia fissa	Euro 22.317,71
Area Economico-Finanziaria e Tributi	Autovetture	Euro 1203,03

Area Economico-Finanziaria e Tributi	Fotocopiatrici	Euro 2712,20
Area Economico-Finanziaria e Tributi	Spese assicurative	Euro 4267,71
Area Economico-Finanziaria e Tributi	Spese per cancelleria etc	Euro 593,12
Area Economico-Finanziaria e Tributi	Canoni banche dati on-line	Euro 328,85
<b>TOTALE</b>		<b>Euro 54.182,84</b>

Pertanto, ai sensi delle disposizioni normative dinanzi richiamate ed in ragione dei piani come sopra deliberati, è possibile incrementare il fondo per le risorse decentrate, anno 2015, del 50% dei risparmi conseguiti tramite i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ex art. 16 comma 4 del D.L. 06.07.2011 n. 98, così come convertito dalla legge 15.07.2011 n. 111, per un complessivo importo di Euro **27.091,42**;

Considerando anche che i piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate ed i correlati obiettivi in termini fisici, servizi resi alla collettività e finanziari, le economie effettivamente realizzate, rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, possono essere utilizzate annualmente, nel rispetto massimo del 50%, per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato all'erogazione di premi previsti dall'art. 19 del d.lgs n. 150/2009 (fasce di merito). I risparmi conseguiti sono utilizzabili solo se, a consuntivo, è attestato, per ogni anno dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e vengono realizzati i conseguenti risparmi.

Infine sulla base dei criteri di ripartizione fissati nella presente ipotesi di accordo i risparmi accertati a seguito della presentazione dei Piani di Razionalizzazione relativi agli anni di cui sopra, si ripartiscono i piani già certificati dal Collegio dei Revisori presentati dall'Area Amministrativa, dall'Area Economico Finanziaria e Tributi e dall'Area Lavori Pubblici, per un importo totale pari a Euro 27.091,42 nel seguente modo:

- L'importo pari ad Euro **13.545,71**, sarà destinato al fondo per la contrattazione decentrata integrativa e ripartito secondo i criteri definiti nel contratto decentrato siglato il 18 dicembre 2013;
- La restante parte, pari ad Euro **13.545,71**, sarà destinata, nella misura indicata nella tabella di seguito riportata, ai dipendenti delle Area che hanno realizzato effettivamente i piani, complessivamente individuati in 22 unità, ma che saranno confermati successivamente dai Responsabili competenti:

Area	Importo
Amministrativa	Euro 5.690,06
Economico Finanziaria e Tributi	Euro 2.276,23
Lavori Pubblici	Euro 5.579,42
<b>Totale</b>	<b>Euro.13.545,71</b>



La ripartizione seguirà le regole ed i criteri previsti dal C.I.D. del 18/12/2013 per l'incentivazione del personale come sopra illustrati.

**B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Sulla base dei criteri sopra illustrati le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo (in Euro)
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€ 41.354,54
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 58.940,79
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	-
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 36.681,81
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	-
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	-
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, piani di razionalizzazione, ecc...)	€ 69.651,42
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 2.100,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	€ 2.922,57
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€ 3.375,29
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 49.702,72
Somme rinviate	
Incentivo personale educativo per attività extra calendario	€ 1.350,00
<b>Totale</b>	<b>€ 266.079,14</b>

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

**C) effetti abrogativi impliciti**

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 247 del 30/12/2010) nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance anno 2011 (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 180 del 28/04/2011 ed integrato con Delibera di Giunta n. 200 del 27/10/2011 e da ultimo modificato con Delibera di Giunta Comunale n. 77 del 07/04/2014).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

- il presente di CCDI non prevede nuove progressioni.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con la sottoscrizione del presente contratto si intende ripartire la parte residuale del fondo delle risorse decentrate anno 2015 in favore del personale non dirigenziale dell'Ente in relazione agli obiettivi raggiunti con il Piano Esecutivo di gestione ed il piano degli obiettivi. Si consideri che tali obiettivi saranno oggetto di preventiva certificazione da parte dell'O.I.V. dell'Ente, prima della definitiva ripartizione delle risorse destinate alla produttività collettiva.

Con lo stesso accordo si provvede inoltre, alla ripartizione delle economie dei piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, previsti dall'art. 16, comma 4, del D.L. n. 98/2011 secondo le modalità sopra illustrate.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione tecnico-finanziaria**

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 1390 R.G. del 02/12/2015 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo (in Euro)
Risorse stabili	€ 196.964,16
decurtazioni stabilizzate ai sensi dell'art. 1 comma 456 legge n. 147/2013	-€ 21.996,66
Risorse variabili	€ 91.111,64
TOTALE	€ 266.079,14

#### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

##### Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 139.634,55 (importo unico consolidato ai sensi dell' ART. 31 C. 2 CCNL 02-05).

##### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	12.070,58
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	9.734,34
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	10.796,21
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	-

##### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	24.728,48
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	-
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	-
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	-
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	-
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	511,83*
Altro	

\* in relazione all'importo di € 511,83 per effetto dell'applicazione dell'art. 14 c. 4 del CCNL 1/4/1999 esso è computato nell'importo unico consolidato (€ 139.634,55) ai sensi dell'ART. 31 C. 2 del CCNL quadriennio 2002-05.

##### Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
--------------	---------

Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	-
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	69.651,42
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	-
Art. 15, comma 2	20.512,22
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	-
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	-
Somme non utilizzate l'anno precedente	948,00
Altro	-

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

### **CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge.**

Il valore indicato alla riga "Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge" della parte variabile del fondo si compone delle seguenti voci ( con i relativi importi):

- Incentivi per attività di condono edilizio - € 19.000,00 ( somme a destinazione vincolata);
- Incentivi Ici - € 15.000,00 (somme a destinazione vincolata);
- Progettazione interna - € 8.560,00 (somme a destinazione vincolata);
- Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, art.16, comma 4, D.L. n. 98 del 06 luglio 2011 - € 27.091,42;

### **CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)**

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 1.757.676,89 per una possibilità di incremento massima di € 21.092,12 (1,2%). Nell'atto di costituzione del fondo attestato dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e certificato dagli organi competenti di controllo interno è stata inserita la quota di € 20.512,22, pari al 1.17%; detta somma è stata decurtata ai sensi dell'art. 9 bis del D.L. n. 78/2010.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e come da Delibera di Giunta n. 139 del 27 luglio 2015.

### Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
<b>Parte stabile</b>	<b>196.964,16</b>
Trasferimento personale ATA	- -
CCNL 31/3/1999 articolo 7	-
CCNL 1/4/1999 articolo 19	-
decurtazioni stabilizzate ai sensi dell'art. 1 comma 456 legge n. 147/2013	- 21.996,66
<b>Parte stabile decurtata</b>	<b>174.967,50</b>

### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
<b>A) Fondo tendenziale</b>	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	196.964,16
Risorse variabili	91.111,64



Totale fondo tendenziale	288.075,80
<b>B) Decurtazioni del Fondo tendenziale</b>	
decurtazioni stabilizzate ai sensi dell'art. 1 comma 456 legge n. 147/2013	- 21.996,66
<b>C) Fondo sottoposto a certificazione</b>	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	<b>174.967,50</b>
Risorse variabili	<b>91.111,64</b>
<b>Totale Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>266.079,14</b>

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo  
Voce non presente.

## **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € **114.941,37** relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	49.702,72
Progressioni orizzontali	58.940,79
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	-
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	2.922,57
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	3.375,29
Altro	-
<b>Totale</b>	<b>114.941,37</b>

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal **contratto** somme per complessivi € **151.137,77** così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 27.934,58
Indennità di rischio	€ 3.600,00
Indennità di disagio	-
Indennità di maneggio valori	€ 645,84
Indennità di reperibilità	€ 247,79
Lavoro notturno e festivo	€ 4.253,60
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	-
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 2.100,00

Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 42.560,00
Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa- art.16 comma 4, D.L. n. 98/2011	€ 27.091,42
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 41.354,54
Indennità extra calendario personale educativo	€ 1.350,00
<b>Totale</b>	<b>€ 151.137,77</b>

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente, tutto è stato regolato.

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 114.941,37
Somme regolate dal contratto	€ 151.137,77
Destinazioni ancora da regolare	0
<b>Totale</b>	<b>266.079,14</b>

### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

#### a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano ad Euro **174.967,50**; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi d'infanzia) ammontano ad Euro **114.941,37**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

#### b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

#### c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno di cui trattasi (2015) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali come da atti di indirizzo di Giunta.

### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

#### **Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.**

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	139.634,55	139.634,55	0	139.634,55
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	12.070,58	12.070,58	0	12.070,58
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	9.734,34	9.734,34	0	9.734,34
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	10.796,21	10.796,21	0	10.796,21
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0	0	0	0
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	24.728,48	21.518,26	+3.210,22	11.579,33
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0	0	0	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0	0	0	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0	0	0	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari (ulteriori rispetto a quelli conteggiati nell'importo unico consolidato)	0	0	0	0
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
<b>Totale</b>	<b>196.964,16</b>	<b>193.753,94</b>	<b>+3.210,22</b>	<b>183.815,01</b>
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 (non più applicabile dal 2015)</i>				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0	0	0	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge-ici	15.000,00	15.000,00	0	15.000,00
Art. 15, comma 2	20.512,22	20.512,22	0	20.512,22
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0	0	0	18.500,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0	0	0	0
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 (non più applicabile dal 2015)</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura/piani di razionalizzazione	69.651,42	21.388,58	+48.262,84	35.000,00
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	0	0	0	0
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0	3.306,63	-3.306,63	0
Somme non utilizzate l'anno	948,00	633,81	+314,19	0

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
precedente				
Altro	0	0	0	0
<b>Totale risorse variabili</b>				
Totale	<b>91.111,64</b>	<b>60841,24</b>	<b>+30.270,40</b>	<b>89.012,22</b>
<b>Decurtazioni del Fondo</b>				
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	0	0	0	0
Personale incaricato di p.o.	0	0	0	0
Trasferimento ATA	0	0	0	0
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).	0	0	0	0
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili (fino al 2014)	0	9.938,23	-9.938,23	0
Decurtazione proporzionale stabili(fino al 2014)	0	8.878,26	-8.878,26	0
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	0	0	0	0
Altre decurtazioni parte stabile	0	0	0	
Decurtazione proporzionale variabili (fino al 2014)	1.715,24	1.715,24	+387,08	0
Altre decurtazioni parte variabile **	0	0	0	0
decurtazioni stabilizzate ai sensi dell'art. 1 comma 456 legge n. 147/2013 (per il 2015)	21.996,66	0	+21.996,66	
<b>Totale decurtazioni del Fondo</b>				
Totale	<b>21.996,66</b>	<b>20.532,44</b>	<b>+1.464,22</b>	<b>0</b>
<b>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</b>				
Risorse fisse	<b>196.964,16</b>	<b>193.753,95</b>	<b>+3.210,22</b>	<b>183.815,01</b>
Risorse variabili	<b>91.111,64</b>	<b>60841,24</b>	<b>-30.270,40</b>	<b>89.012,22</b>
Decurtazioni	<b>21.996,66</b>	<b>20.532,45</b>	<b>+1.464,22</b>	<b>0</b>
<b>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</b>				
Totale	<b>266.079,14</b>	<b>234.062,75</b>	<b>+32.016,39</b>	<b>272.827,23</b>

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.**

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>differenza</b>	<b>Anno 2010</b>
<b>Programmazione di utilizzo del fondo</b>				
Indennità di comparto	49.702,72	50.048,16	-345,44	52.737,52
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	58.940,79	61.648,39	-2.707,60	68.897,64
Indennità varie	46.429,67	€ 48.998,47	-2.568,8	33.679,87



Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	42.560,00	33.275,50	+9.284,50	50.000,00
Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4, del D.L. n.98/2011	27.091,42	2388,59	+24.702,83	0
Altro*	0	0		10.907,15
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	41.354,54	37.703,63	3.650,91	56.605,05
Somme da erogare	0	0		0
<b>totale</b>	<b>266.079,14</b>	<b>234.062,75</b>	<b>32.016,39</b>	<b>272.827,23</b>

\*Somme recuperate da esercizi finanziari precedenti;

#### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in più capitoli di spesa attestate dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e precisamente :

10 0 0	1010201	11103	0	INDENNITA' DI COMPARTO
10 0 0	1010201	11105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1010201	31105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1010201	31115	0	TRATTAMENTO ACCESSORIO
10 0 0	1010201	31137	0	INDENNITA' DI COMPARTO LAVORO TEMPO DETERMINATO
10 0 0	1010201	31140	0	COMPENSO INCENTIVANTE ICI
10 0 0	1010201	31142	0	FONDO PROGETTAZIONE D.LGS. 163/2006 (EX LEGGE 109/94)
10 0 0	1010201	81103	0	INDENNITA' DI COMPARTO
10 0 0	1010201	81105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1010301	151103	0	INDENNITA' DI COMPARTO
10 0 0	1010301	151105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1010401	221103	0	INDENNITA' DI COMPARTO
10 0 0	1010401	221105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1030101	251103	0	INDENNITA' DI COMPARTO
10 0 0	1030101	251105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1100101	281103	0	INDENNITA' DI COMPARTO

10 0 0	1100101	281105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1100101	281107	0	INDENNITA' EDUCATRICI
10 0 0	1100101	281137	0	INDENNITA' DI COMPARTO EDUCATRICI TEMPO DETERMINATO
10 0 0	1100101	281138	0	INDENNITA' EDUCATRICI TEMPO DETERMINATO
10 0 0	1100101	301103	0	INDENNITA' DI COMPARTO ISTITUZIONE
10 0 0	1100101	301105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI ISTITUZIONE
10 0 0	1050101	551103	0	INDENNITA' DI COMPARTO
10 0 0	1050101	551105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1110501	661103	0	INDENNITA' DI COMPARTO
10 0 0	1110501	661105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1090101	711103	0	INDENNITA' DI COMPARTO
10 0 0	1090101	711105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1090101	721103	0	INDENNITA' DI COMPARTO
10 0 0	1090101	721105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1010601	771103	0	INDENNITA' DI COMPARTO
10 0 0	1010601	771105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0		41113	0	COMPENSO CENSIMENTO

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015, ai sensi dell'art. 1 comma 456 della legge n.147/2013, risulta rispettato

Questo Ente nella decurtazione dei fondi per il periodo 2011-2014, così come disposto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. n.78/2010, ha seguito le indicazioni operative fornite dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nelle circolari n. 12/2011, n. 25/2012, n. 15/2014 (sezione monitoraggio contrattazione integrativa).

L'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato articolo 9, comma 2-bis per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio).

Tale modalità operativa nella determinazione del fondo per le risorse decentrate – anno 2015, è confermata anche dal Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 20/2015 avente ad oggetto “Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013”.

Pertanto sinteticamente si riporta quanto esposto nella tabella che si allega alla presente relazione per formarne parte integrante e sostanziale:

FONDO	2010	2011	2012	2013	2014
PARTE STABILE	183.815,01	178.631,43	176.664,61	176.940,33	174.936,75
PARTE VARIABILE	89.012,22	98.771,11	86.730,79	130.264,76	59.126,00
TOT					

	272.827,23	277.402,54	263.395,40	307.205,09	234.062,74
IMPORTO AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE DI CUI ALL'ART.9CO.2 BIS D.L. N.78/2010	222.827,23	213.142,20	210.795,40	211.124,39	208.733,72
RAPPORTO MEDIO PRO CAPITE	2.035,88	2.003,78	2.003,76	2.003,84	2.003,78

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione costituito con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 1390 R.G. del 02/12/2015, certificato dal competente collegio dei revisori con la nota sopra riportata è impegnato sui capitoli indicati nel Modulo IV - Sezione I. Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Il Responsabile Area Amministrativa  
(Dr.ssa Daniela Vincenzini)

